

SPORT UNIVERSITARIO

NUOVA SERIE - N. 4 - Ottobre 1970 - PERIODICO A CURA DEL CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO

CUSI



CONI



Giochi mondiali
della FISU
Jeux mondiaux
de la FISU
World games of FISU

demet-attis

FISU CUSI



CONI



Giochi mondiali
della FISU
Jeux mondiaux
de la FISU
World games of FISU

demet-attis

sommario

INTRODUZIONE
I NOSTRI UOMINI D'ORO
ATLETICA LEGGERA: DUE RECORD MONDIALI
GINNASTICA: DUELLO URSS-GIAPPONE
NUOTO: USA 18 SU 22
PALLANUOTO: ARGENTO PER IL SETTEBELLO
TUFFI: DI BIASI DI BIASI
PALLACANESTRO: TUTTO URSS
PALLAVOLO: LA SORPRESA ITALIA
SCHERMA: DUE LAME D'ARGENTO
TENNIS: SOLTANTO IL BRONZO
BASEBALL
I PARTECIPANTI
MEDAGLIERE
LE GRANDI TAPPE
MESSAGGI

PAGINA 1
PAGINA 4
PAGINA 6
PAGINA 17
PAGINA 19
PAGINA 22
PAGINA 23
PAGINA 24
PAGINA 26
PAGINA 29
PAGINA 31
PAGINA 33
PAGINA 33
PAGINA 34
PAGINA 35
PAGINA 36

PRESIDENTE DEL CUSI
DIRETTORE RESPONSABILE
DESIGNERS

IGNAZIO LOJACONO
RUGGERO CORNINI
PIER PAOLO MENDOGNI
REDETO MORI
ROMANO ROSATI

FOTOGRAFO

REDAZIONE
RECAPITO POSTALE

VICOLO GROSSARDI, 4 - PARMA
C.P. 214 - PARMA

STAMPA OFFSET
TIRATURA INIZIALE

TIPOGRAFIA R. SPAGGIARI - PARMA
5.000 COPIE

Associato alla
Unione Stampa
Periodica Italiana



AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI PARMA N. 434 DELL'OTTOBRE 1969
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO IV - PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE

SPORT UNIVERSITARIO VIENE INVIATO GRATUITAMENTE AD AUTORITA' GOVERNATIVE, COMUNALI, ACCADEMICHE E SPORTIVE, A DIRIGENTI CENTRALI E PERIFERICI, A DOCENTI, FUNZIONARI, GIORNALISTI, AD ATLETI, UNIVERSITARI E SIMPATIZZANTI, NONCHE' AI CUS, A TUTTE LE FEDERAZIONI SPORTIVE, AD ENTI E ASSOCIAZIONI E AGLI ORGANI D'INFORMAZIONE

LA COLLABORAZIONE E' APERTA A TUTTI — MANOSCRITTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO — GLI ARTICOLI PUBBLICATI POSSONO ESSERE RIPRODOTTI CITANDO LA FONTE



UNIVERSIADI TORINO '70

26 VIII / 6 IX 1970

Torino / Italia





Torino. Undici anni dopo. L'Universiade è tornata per caso, per una improvvisa rinuncia di Lisbona. E' tornata a rifugiarsi qui, dove ha avuto i natali, dove le avevano imposto un nome che si è trasformato in sigla veramente universale.

E' tornata cresciuta dalle esperienze fatte e pienamente matura per i propri fini, quelli cioè di radunare i giovani studenti di tutto il mondo e portare, attraverso lo sport, un messaggio di fratellanza, di amore, un incitamento alla contesa civile per una sempre maggiore reciproca, pacifica comprensione in un mondo troppo dilaniato ancora da guerre e assurde barriere politiche.

Torino, città che a torto si definisce fredda, racchiusa nel cliché di ottocentesca borghesia che ha nel non esternare con esuberanza qualsiasi sentimento il suo metro di vita; Torino, città alle prese con gravi problemi socio-economici, apparentemente distratta nei giorni della vigilia, ha capito immediatamente il significato della manifestazione e l'ha fatta sua con una partecipazione globale.

Ha vissuto totalmente queste Universiadi, trasformandosi in un immenso villaggio olimpico, seguendo con interesse le gare, anche quelle che si credevano marginali, affollando stadi, palazzetti e piscine

Gli atleti hanno ripagato tutto ciò con esibizioni che talvolta hanno raggiunto livelli olimpici: lo testimoniano i due record mondiali in atletica leggera.

Oggi — ed è una felice realtà — in tutto il mondo si tende a dar incremento all'istruzione, ad avanzare il limite della scuola obbligatoria per cui in un futuro, speriamo prossimo, l'Universiade dovrebbe raggruppare veramente l'élite dello sport mondiale, a dimostrazione dello stretto legame che unisce civiltà, sport, cultura. Allora si porrà il problema di concorrenza alle Olimpiadi e di trovare un modo di convivenza. Anche su ciò Torino ha dato un'indicazione col torneo sperimentale di baseball, pienamente riuscito. Ha detto che accanto a quegli sport che potremmo definire fondamentali (atletica leggera, nuoto, ecc.) si potrebbero collocare quelli che restano esclusi dal consenso olimpico, come avviene già per il tennis, e che potrebbero essere il baseball, il rugby, il tennis da tavolo ed altri, assai diffusi proprio nell'ambito universitario.

L'Universiade è, dunque, una realtà ormai consolidata, consacrata nell'ambito dei più prestigiosi avvenimenti sportivi mondiali con una carica emblematica che supera il fatto puramente agonistico. L'ha intuito istintivamente il pubblico, stupendo, l'hanno capito le

autorità (il capo dello Stato Saragat ha ricevuto con tanta simpatia i rappresentanti dello sport universitario; il presidente del Consiglio Colombo ha dato con la sua presenza un ben preciso valore alla cerimonia di chiusura), l'hanno affermato la stampa, giunta da tutto il mondo, e la televisione, che ha seguito con ampiezza le varie gare.

Un successo. Un autentico successo che ha finito per convincere anche i più scettici, che cavillavano sulle spese. Spese rivelatesi in realtà un investimento produttivo perché gli impianti rimarranno, perché il giro d'affari della città è stato notevolissimo, perché Torino e l'Italia hanno avuto una efficace propaganda all'estero. E così ora altre città italiane vorrebbero assicurarsi l'organizzazione delle prossime Universiadi, le quali però non sono patrimonio esclusivo dell'Italia.

Per chi ha vissuto da protagonista le giornate torinesi, il loro ricordo resterà indelebile. Sono stati giorni intensi, pieni di gioventù, di voglia di vivere con la città gonfia di atleti di ogni razza, bizarramente concitati, variopinti, vivaci, rumorosi, imprevedibili. Come dimenticare le sequenze dell'alza barriera in piazza San Carlo per ogni delegazione o la sfilata di apertura, il giuramento, l'accensione

del fuoco, o il gran finale, brillante e nel contempo melanconico, dove la tristezza per la conclusione di questa immensa sagra sportiva veniva cancellata dal fantasmagorico "Arrivederci a Lake Placid?"

E le tante gare, i tornei, molti ad altissimo livello tecnico e tutti combattuti al limite delle energie. Si sono visti atleti crollare per lo sforzo, avevano dato tutto; altri piangere per un piazzamento negativo. Scene umane, testimoniando un impegno e una volontà eccezionali: dimostrazione che l'atleta robot qui non è giunto, né potrà mai giungere per incompatibilità di civiltà e di cultura. Qui c'erano uomini che trovavano argomenti comuni su cui conversare, problemi su cui discutere perché uniti, nonostante le divergenze di razze e d'opinioni, dal medesimo denominatore della cultura, cioè della conoscenza.

Così primati e medaglie assumono un significato ancora maggiore. Gli italiani ne hanno prese quattro d'oro: due con Di Biasi, una con Arese e una con la squadra di pallavolo maschile, che è stata l'autentica sorpresa.

Ne avrebbero prese di più se non fossero stati bersagliati da un pizzico di sfortuna, soprattutto nella scherma, dove, tuttavia, in omaggio alla eccellenza della scuola hanno ottenuto due medaglie d'argento (Maffei e Granieri) e due di bronzo (la squadra). Argento anche nella pallanuoto e nell'atletica con Azzaro.

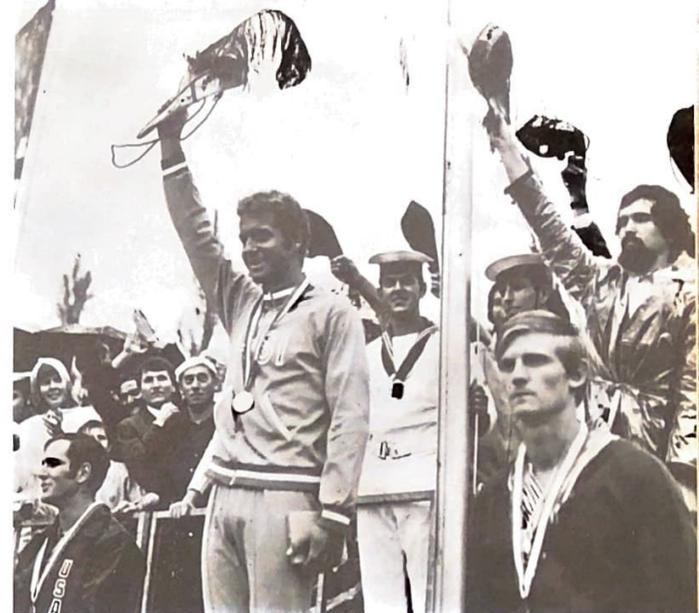
L'atletica leggera ha fatto incetta di bronzi: Del Buono, Cindolo, Liani, Simeon.

A bocca asciutta, invece, l'Italia è rimasta nel nuoto (dominato dai potenti USA), nel basket (doppietta dell'URSS), nella ginnastica (scontro URSS-Giappone), nel tennis, abituati a pingui bottini, ci si è dovuti accontentare del bronzo di Bartoni.

Chiudiamo con le immagini di Nordwig e della Rosendhal, i due tedeschi autori di prestazioni mondiali, fulgide gemme di una preziosa collana che ha visto sul podio atleti quali Arese, Saneiev, Gavrilov, Briesenick, Sachse, la Meissner, la Sykora, la Hrepevnik, la Cizova, la Ilgen; dieci primati su dodici battuti dalle donne, otto dagli uomini.

Pier Paolo Mendogni

i nostri uomini d'oro





ATLETICA

DUE MONDIALI



COSÌ GLI AZZURRI

	Totale			Maschile			Femminile		
Torino 1959	7	6	1	5	4	1	2	2	—
Stoccolma 1961	1	—	1	1	—	1	—	—	—
Puerto Alegre 1963	2	2	4	2	2	4	—	—	—
Budapest 1965	4	2	—	4	2	—	—	—	—
Tokio 1967	2	—	5	2	—	5	—	—	—
Torino 1970	1	1	4	1	1	4	—	—	—



MASCHILE

METRI 100

1959: Berruti (Italia)	10"5
1961: Figueroa (Cuba)	10"3
1963: Figueroa (Cuba)	10"4
1965: Ijima (Giappone)	10"1
1967: Kone (Costa d'Avorio)	10"4
1970:	
1) Schenke (G.E.)	10"5
2) Green (Usa)	10"5
3) Ravelomanantsoa (Madag)	10"5
Gli italiani eliminati:	
4) Preatoni (batteria)	10"9
4) Zandano (batteria)	10"8

METRI 200

1959: Berruti (Italia)	20"9
1961: Mihalyfi (Ungheria)	21"1
1963: Ozolin (Urss)	21"3
1965: Ozolin (Urss)	21"1
1967: Smith (Usa)	20"7
1970:	
1) Reynolds (G.B.)	21"1
2) Schenke (G.E.)	21"1
3) Green (Usa)	21"1
Gli italiani eliminati:	
5) Abeti (semifinale)	21"6
5) Ossola (batteria)	21"6

METRI 400

1959: Snajder (Jugoslavia)	47"5
1961: Trousil (Cecoslovacchia)	47"4
1963: Metcalte (G. B.)	46"6
1965: Bello (Italia)	46"8
1967: Roper (Germania)	46"
1970:	
1) Ulan (Usa)	45"9
2) Jellinghaus (G.O.)	46"2
3) Carotte (Francia)	46"3
Gli italiani eliminati:	
8) Trachelio (semifinale)	47"4
5) Fusi (semifinale)	47"4

METRI 800

1959: Hesdecke (Germania)	1'50"5
1961: Delany (Irlanda)	1'51"1
1963: Morimoto (Giappone)	1'48"1
1965: Crothers (Canada)	1'47"7
1967: Doubell (Australia)	1'46"7
1970:	
1) Kemper (G.O.)	1'49"1
2) Winbolt-Lewis (G.B.)	1'49"2
3) Arza (Panama)	1'49"5
L'italiano eliminato:	
7) Bonetti (semifinale)	1'50"6

METRI 1500

1959: Szeckers (Ungheria)	3'50"9
1961: Salinger (Cecoslovac.)	3'51"1
1963: Wetton (G. B.)	3'49"5
1965: Tummler (Germania)	3'46"2
1967: Tummler (Germania)	3'43"4
1970:	
1) Arese (Italia)	3'52"7
2) Kirkbride (G.B.)	3'52"9
3) Del Buono (Italia)	3'53"
Franco Arese in batteria ha ottenuto il nuovo record delle Universiadi: 3'42" (precedente: Tummler, Germania, 3'43"4 a Tokio, 1967).	

METRI 5000

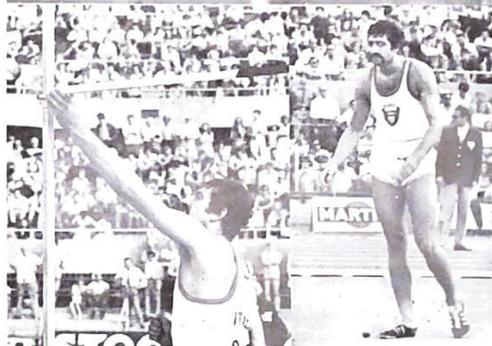
1959: Gilligan (G. B.)	14'9"8
1961: Pinter (Ungheria)	14'23"2
1963: Ivanov (Urss)	14'21"4
1965: Sawaki (Giappone)	13'45"2
1967: Sawaki (Giappone)	14'03"8
1970:	
1) Puklakov (Urss)	13'56"4
2) Wollenberg (G.O.)	14'00"8
3) Cindolo (Italia)	14'01"4
L'altro italiano Arese si è ritirato in finale	

METRI 10.000

1967: Sawaki (Giappone)	29'
1970:	
1) Sharaquidinov (Urss)	29'02"2
2) Lane (G.B.)	29'08"8
3) Tagg (G.B.)	29'22"2
Gli italiani in finale:	
6) Ardizzone	29'52"
12) Cindolo	30'53"4

METRI 110 OSTACOLI

1959: Lorgor (Jugoslavia)	14"2
1961: Cistiakov (Urss)	14"1
1963: Mikhailov (Urss)	14"
1965: Ottoz (Italia)	13"6
1967: Ottoz (Urss)	13"9
1970:	
1) Hemery (G.B.)	13"8
2) Nickel (G.O.)	13"8
3) Liani (Italia)	13"9
Gli altri italiani eliminati:	
3) D'Onofrio (semifinale)	14"5
Virgili (semifinale) squalificato per false partenze	



METRI 400 OSTACOLI

1959: Morale (Italia)	52"1
1961: Morale (Italia)	50"
1963: Frinoli (Italia)	50"2
1965: Frinoli (Italia)	50"5
1967: Whitney (Usa)	49"8
1970:	
1) James (Usa)	50"2
2) Reibert (G.O.)	50"4
3) Stukalov (Urss)	50"7
L'italiano:	
4) Seaten (finale)	50"8

METRI 3000 SIEPI

1967: Kuha (Finlandia)	8'38"2
1970:	
1) Jelej (Bulgaria)	8'32"6
2) Holden (G.B.)	8'36"6
3) Koyama (Giappone)	8'38"
Nessun italiano in gara	
Il bulgaro Nikolai Jelej ha stabilito in finale il nuovo record delle Universiadi: 8'32"6 (precedente Kuha, Finlandia, 8'38"2 a Tokio, 1967)	

TIRO DEL GIAVELLOTTO

1959: Salomon (Germania)	75.95
1961: Kulcsar (Ungheria)	77.65
1963: Lussis (Urss)	79.77
1965: Herings (Germania)	79.26
1967: Travis (Gran Bretagna)	76.64
1970:	
1) Nemeth (Ungheria)	81.94
2) Csik (Ungheria)	80.32
3) Jalozinski (Polonia)	79.84
Gli italiani eliminati:	
Crameretti (qualificazione)	67.58
Rodeghiero (qualificazione)	66.04
L'ungherese Miklos Nemeth ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 81.94 m (precedente 79.77 del russo a Porto Alegre 1963)	

LANCIO DEL MARTELLINO

1959: Zsvitsky (Ungheria)	63.65
1961: Zsvitsky (Ungheria)	64.62
1963: Kundrashev (Urss)	65.76
1965: Zsvitsky (Ungheria)	67.74
1967: Ishida (Giappone)	64.94
1970:	
1) Sachse (Germ. E.)	72.34
2) Khmelevski (Urss)	68.54
3) Amvrosio (Urss)	66.80
Gli italiani in finale:	
6) Vecchiato	64.02
9) Bernardini	60.78
Il tedesco dell'Est Jochen Sachse ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 72.34 (precedente 67.74 dell'ungherese Zsvitsky a Budapest, 1965).	



LANCIO DEL DISCO

1959: Kunadis (Grecia)	53,07
1961: Piatkowski (Polonia)	59,15
1963: Dalla Pria (Italia)	51,63
1965: Haglund (Svezia)	57,86
1967: Carlsen (Usa)	59,84

- 1970:
 1) Muranyi (Ungheria) 60,16
 2) Neuhin (Germ. Occ.) 58,62
 3) Simeon (Italia) 58,22
 L'altro italiano in finale:
 5) De Vincentis 51,92

L'ungherese Janos Muranyi ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 60,16 metri (precedente 59,84 di Carlsen, Usa, a Tokio, 1967).

GETTO DEL PESO

1959: Lingau (Germania)	17,32
1961: Lipsnis (Urss)	18
1963: Nagy (Ungheria)	18,44
1965: Matson (Usa)	20,31
1967: Steinhauer (Usa)	19,19

- 1970:
 1) Briesenick (G.E.) 19,97
 2) Voinkin (Urss) 19,30
 3) Grabe (G.E.) 19,06

L'italiano Bergonzoni eliminato nelle qualificazioni.

SALTO IN ALTO

1959: Porumb (Romania)	2,05
1961: Brumel (Urss)	2,25
1963: Brumel (Urss)	2,15
1965: Skvorzov (Urss)	2,14
1967: Todrosijevic (Jugoslavia)	2,05

- 1970:
 1) Gavrilov (Urss) 2,18
 2) Azzarro (Italia) 2,15
 3) Serban (Romania) 2,15
 L'altro italiano in finale:
 10) Schivo 2,09



SALTO IN LUNGO

1959: Bravi (Italia)	7,46
1961: Ter Ovanesian (Urss)	7,90
1963: Ter Ovanesian (Urss)	7,95
1965: Ter Ovanesian (Urss)	8,19
1967: Abe (Giappone)	7,71

- 1970:
 1) Lerwill (G.B.) 7,91
 2) Arnie (Usa) 7,78
 3) Hignett (G.B.) 7,76
 Gli italiani:
 14) Arrighi (finale) 7,36
 16) Lazzarotti (qualificazioni) 7,33

SALTO CON L'ASTA

1959: Yasuda (Giappone)	4,35
1961: Klebarov (Bulgaria)	4,52
1963: Blisnetzov (Urss)	4,60
1965: Pennel (Usa)	5
1967: Engel (Germania)	5

- 1970:
 1) Nordwig (G.E.) 5,46
 2) Papanikolaou (Grecia) 5,42
 3) Tracaneli (Francia) 5,30
 L'italiano in finale:
 9) Fontonutti 4,60

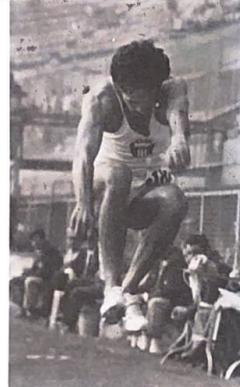
Il tedesco dell'Est Wolfgang Nordwig ha stabilito il nuovo record del mondo, d'Europa e delle Universiadi: 5,46 metri (precedente delle Universiadi di Pennel (Usa) e Engel (G.O.) con m. 5 rispettivamente a Budapest, 1965, e Tokio, 1967).

SALTO TRIPLO

1959: Riakhovski (Urss)	15,74
1961: Sorin (Romania)	15,93
1963: Simo (Giappone)	15,99
1965: Kalocsai (Ungheria)	16,36
1967: Sauer (Germania)	16,07

- 1970:
 1) Saneiev (Urss) 17,22
 2) Dudkin (Urss) 17,00
 3) Drehamel (G.E.) 16,93
 Gli italiani in finale:
 5) Gentile 16,45
 12) Capiferri

Il russo Viktor Saneiev ha stabilito il nuovo primato delle Universiadi: 17,22 metri (precedente: 16,36 di Kalocsai, Ungheria, a Budapest, 1965).



STAFFETTA 4x100

1959: Italia 41" (Giannone, Berruti, De Murta, Mazza)
1961: Urss 41"1
1963: Ungheria 40"9
1965: Germania 39"9
1967: Italia 39"8 (Roscio, Preatoni, Giani, Berruti)

- 1970:
 1) Polonia 39"2 (Wagner, Werner, Gramze, Nowosz)
 2) Cuba 39"2
 3) Urss 39"4

La staffetta italiana in finale:
 7) Italia 40" (Zandano, Preatoni, Ossola, Abeti)
 La Polonia ha stabilito in finale il nuovo record dell'Universiade: 39"2 (precedente Italia 39"8 a Tokio, 1967)



STAFFETTA 4x400

1959: Germania 3'9"5
1961: Germania 3'10"5
1963: Gran Bretagna 3'11"9
1965: Italia 3'08"5 (Iraldo, Bianchi B, Frinoli, Bello)

- 1967: Germania 3'06"7
 1970:
 1) Usa 3'03"3 (Ulan, Colgrazier, Turner, James)
 2) Urss 3'04"2
 3) Francia 3'04"4

La staffetta italiana in finale:
 6) Italia 3'08"3 (Trachelio, Scatena, Cellerino, Fusi)
 Il quartetto Usa ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 3'03"4 (precedente 3'06"7 della Germania a Tokio, 1967)



DECATHLON

1961: Kuznietsov (Urss)	7918
1963: Pflugbeil (Germania)	6486
1965: Thomey (Usa)	7566
1967: Walde (Germania)	7819

- 1970:
 1) Avilov (Urss) 7803
 2) Lennart (Svezia) 7783
 3) Scerbatiuk (Urss) 7551
 L'italiano in finale:
 15) Faraggianna 6741





FEMMINILE

METRI 100

1959: Leone (Italia)	11'7"
1961: Scelkanova (Urss)	11'7"
1963: Laze (Urss)	12"
1965: Kirszenstein (Polonia)	11'3"
1967: Farrell (Usa)	11'6"
1970:	
1) Meissner (Germ. E.)	11'5"
2) Van Den Berg (Olanda)	11'5"
3) Balogh (Ungheria)	11'7"
L'italiana eliminata:	
5) Molinari (semifinale)	12'2"

METRI 200

1959: Leone (Italia)	23'8"
1961: Janiszczak (Polonia)	24'3"
1963: Heine (Germania)	27'6"
1965: Kirszenstein (Polonia)	23'5"
1967: Meyer (Francia)	23'8"
1970:	
1) Meissner (Germ. E.)	22'7"
2) Balogh (Ungheria)	23'2"
3) Van Den Berg (Olanda)	23'5"

La tedesca orientale Renate Meissner ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 22'7" (precedente 23'5" della polacca Kirszenstein a Budapest, 1965).

METRI 400

1967: Osteberg (Svezia)	55'4"
1970:	
1) Skora (Austria)	52'8"
2) Truste (Cuba)	53'5"
3) Penton (Cuba)	53'8"
Le italiane eliminate:	
5) Zangirolami (2ª batteria)	56"
4) Chersoni (3ª batteria)	56'2"

L'austriaca Maria Skora ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 52'8" (precedente 55'4" della svedese Osteberg a Tokio, 1967).

METRI 800

1959: Gouilleux (Francia)	2'11"1
1961: Gleifeld (Germania)	2'7"7
1963: Kazi (Ungheria)	2'5"9
1965: Laine (Urss)	2'6"2
1967: Manning (Usa)	2'6"8
1970:	
1) Hoffmeister (Germ. E.)	2'01"8
2) Skora (Austria)	2'01"9
3) Bureleli (Germ. E.)	2'02"2
L'italiana eliminata:	
5) Ramello (1ª batteria)	2'08"1

La tedesca orientale Gunhild Hoffmeister ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 2'01"8 (precedente 2'5"9 dell'ungherese Kazi a Porto Alegre, 1963).

METRI 80 OSTACOLI

1959: Elisveva (Urss)	11"1
1961: Shelkanova (Urss)	10"8
1963: Heine (Germania)	10"8
1965: Karszyka (Polonia)	10"6
1967: Masse (Francia)	11"3

METRI 100 OSTACOLI

1970:	
1) Sukniewicz (Polonia)	13"
2) Podeswa (Germ. E.)	13"4
3) Bufanu (Romania)	13"5

La polacca Teresa Sukniewicz ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 13" (non ci sono precedenti, quello degli 80 hs. era della polacca Karszyka in 10"6, Budapest 1965).

SALTO IN LUNGO

1959: Krezsinska (Polonia)	5,94
1961: Shelkanova (Urss)	6,49
1963: Shelkanova (Urss)	6,48
1965: Shelkanova (Urss)	6,42
1967: Parkin (Gran Bretagna)	6,32

1970:
1) Rosendhal (Germ. O.) 6,84
2) Vintila (Romania) 6,35
3) Yamashita (Giappone) 6,17
L'italiana eliminata:
Baucia (qualificazioni) 5,51
Le tedesca occidentale Heidemarie Rosendhal ha stabilito il nuovo record del mondo (precedente 6,82 della rumena Viorica Viscopoleanu del versadi: 13" (non ci sono precedenti, quello degli 80 hs. era della polacca Karszyka in 10"6, Budapest 1965).



SALTO IN ALTO

1959: Balas (Romania)	1,80
1961: Balas (Romania)	1,85
1963: Cencik (Urss)	1,72
1965: Blagoseva (Bulgaria)	1,65
1967: Takeda (Giappone)	1,68
1970:	
1) Hrepevnik (Jugoslavia)	1,86
2) Popescu (Romania)	1,83
3) Gusembauer (Austria)	1,83

L'italiana in finale:
10) Lanci 1,55
La jugoslava Snezana Hrepevnik ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 1,86 (precedente 1,85 della rumena Balas a Sofia, 1961).

GETTO DEL PESO

1959: Charamovitch (Bulgaria)	13,97
1961: T. Press (Urss)	17,12
1963: T. Press (Urss)	17,29
1965: T. Press (Urss)	18,31
1967: Westermann (Germania)	15,30
1970:	
1) Chisova (Urss)	19,51
2) Friedel (Germ. E.)	17,84
3) Friedrich (Germ. E.)	17,03

L'italiana:
8) Masocco 14,45
La russa Nadia Chisova ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 19,51 (precedente 18,31 della russa Tamara Press a Budapest, 1965).

LANCIO DEL DISCO

1959: Hegedus (Ungheria)	46,76
1961: T. Press (Urss)	58,06
1963: Kleiber (Ungheria)	55,66
1967: Westermann (Germania)	59,22
1970:	
1) Ilgen (Germ. E.)	62,04
2) Berendonk (Germ. O.)	56,78
3) Westermann (Germ. O.)	56,46

Le italiane:
8) Masocco 48,52
11) Fancello 45,68
La tedesca Karin Ilgen ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 62,04 (precedente 59,22 della tedesca occidentale Westermann a Tokio, 1967).

PENTATHLON

1965: Shelkanova (Urss)	4802
1967: Prokop (Austria)	4476
1970:	
1) Kondrascova (Urss)	4884
2) Anguelova (Bulgaria)	4859
3) Sterk (Olanda)	4828

Le italiane:
12) Ridi 4229
13) Giuli 4209
La russa Tatiana Kondrascova ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 4884 (precedente 4802 della russa Shelkanova a Budapest, 1965).





GINNASTICA

Duello U.R.S.S. Giappone

FEMMINILE

INDIVIDUALE

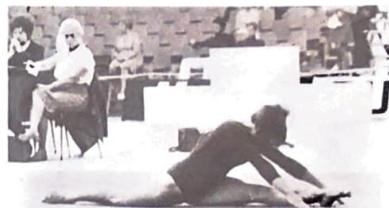
1961: Pervuscina (Urss)	38,899
1963: Markryz (Urss)	39,20
1965: Ducez (Ungheria)	38,70
1967: Matsushita (Giappone)	37,80
1970:	
1) Petrik (Urss)	38,55
2) Chitchevolkova (Urss)	38,50
3) Le italiane	38,15

25) Gaggera

SQUADRE

1963: Ungheria (2. Urss, 3. Cuba)	116,40
1965: Ungheria (2. Urss, 3. Bulgaria)	114,95
1967: Giappone (2. Usa, 3. Corea del Sud)	112,60

1970:	
1) Urss	115,40
2) Giappone	113
3) Ungheria	110,90



TIRO DEL GIAVELLOTTA

1959: Orolina (Urss)	49,95
1961: Gorsciakova (Urss)	51,39
1963: Brommel (Germania)	49,71
1965: Penes (Romania)	59,22
1967: Baer (Usa)	52,98
1970:	
1) Jaworska (Polonia)	56,16
2) Vidos (Ungheria)	50,60
3) Evert (Urss)	50,00



STAFFETTA 4x100 METRI

1959: Urss (Elisseva, Kuletsova, Makarova, Metchaeva)	46''9
1961: Urss (I. Press, Scelkanova, Kucheleva, Kulechova)	46''2
1963: Urss (I. Press, Scelkanova, Popova, Lazé)	46''6
1965: Urss (Popkova, Lazé, Schelkanova, Samoetsova)	45''5
1967: Francia (Grosse, Masse, Alayrangues, Meyer)	46''5
1970:	
1) Urss (Scharikova, Nikiforova, Colmanova, Kondraschova)	44''7
2) Ungheria	45''1
3) Germania Occidentale	45''4
L'Italia eliminata	
4) Di Meglio - Poggipollini - Orselli - Molinari (1ª batteria)	46''5

La staffetta russa ha stabilito il nuovo record delle Universiadi nella seconda batteria: 44''6 (precedente dell'Urss con 45''5 a Budapest, 1965).

COSÌ GLI AZZURRI

	Totale	Maschile	Femminile
Torino 1959	7	2	5
Sofia 1961	—	—	—
Porto Alegre 1963	—	2	2
Budapest 1965	—	—	—
Tokio 1967	—	1	—
Torino 1970	—	—	—

METRI 100 RANA

1967 Harris (Gran Bretagna)	1'18"9
1) Stepanova (Urss)	1'16"7
2) Grebennikova (Urss)	1'18"1
3) Kurtz (Usa)	1'18"9
Le italiane eliminate	
5) Schiezzari (1ª batteria)	1'23"6
7) Tricarico (2ª batteria)	1'29"7

La russa Stepanova Galina ha stabilito il nuovo record delle Universiadi di 1'16"7 (precedente 1'18"9 dell'inglese Harris a Tokio, 1967).

METRI 200 RANA

1959 Gosden (Gran Bretagna)	2'59"2
1961 Jordan (Romania)	2'59"6
1963 Egevaryi (Ungheria)	2'54"9
1965 Babanina (Urss)	2'52"4
1967 Goyetter (Usa)	2'50"1

La russa Stepanova Galina ha stabilito il nuovo record delle Universiadi di 2'45"4 (precedente 2'50"1 della statunitense Goyetter a Tokio, 1967).

STAFFETTA 4x100 MISTA

1959 Italia (Androsani, Salvi, Hruska, Sacco)	5'25"5
1961 Urss (Viktorova, Kovaenko, Pozniak, Antonova)	5'4"5
1963 Ungheria (Madarasz, Ballas, Koreni, Egevaryi)	4'52"6
1965 Ungheria (Korenyi, Karman, Egevaryi, Madarasz)	4'49"6
1967 Usa (Moore, Goyetter, Randall, Gustavsson)	4'35"1

La staffetta statunitense ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 4'09"5 (precedente 4'18"9 della staffetta Usa a Tokio, 1967).

METRI 200 MISTI

1967 Ellis (Usa)	2'31"3
1970	—
1) Collela (Usa)	2'31"4
2) Milenina (Urss)	2'32"1
3) Thomas (Usa)	2'34"5
L'italiana eliminata	
6) Tommasini (2ª batteria)	2'34"5

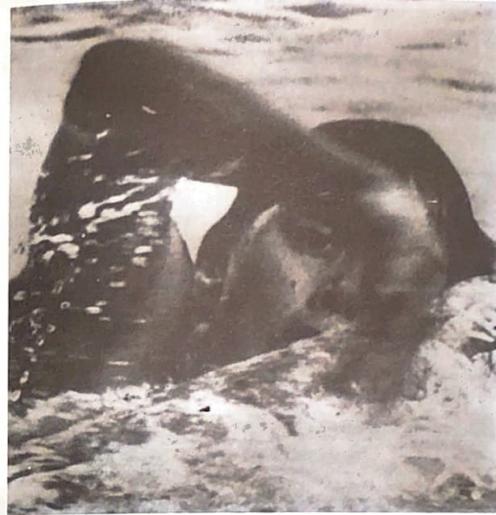
STAFFETTA 4x100 STILE LIBERO

1959 Gran Bretagna (Hendry, Spencer, Tindall, Gosden)	4'54"9
1961 Urss (Lipova, Kovalenko, Antonova, Viktorova)	4'39"5
1963 Ungheria (Madarasz, Koreny, Frank, Egevaryi)	4'25"7
1965 Ungheria (Erdelyi, Korenyi, Egevaryi, Madarasz)	4'21"8
1967 Usa (Gustavsson, Lee, Moore, Allsup)	4'18"8

La staffetta statunitense ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 4'09"5 (precedente 4'18"9 della staffetta Usa a Tokio, 1967).

1970	—
1) Usa (Mc Cuen, Benoit, Hall, Fritz)	4'09"5
2) Jugoslavia	4'20"2
3) Gran Bretagna	4'21"6

La staffetta statunitense ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 4'09"5 (precedente 4'18"9 della staffetta Usa a Tokio, 1967).



FEMMINILE

METRI 100 STILE LIBERO

1959 Sacco (Italia)	1'09"7
1961 Larsson (Svezia)	1'17"6
1963 Madarasz (Ungheria)	1'14"4
1965 Madarasz (Ungheria)	1'13"7
1967 Gustavsson (Usa)	1'10"2

La staffetta statunitense ha stabilito il nuovo record alle Universiadi: 7'53"7 (precedente 7'56"5 della staffetta Usa a Tokio, 1967).

1) Segr (Jugoslavia) 1'00"9
2) McCuen (Usa) 1'01"1
3) Fritz (Usa) 1'02"1

METRI 100 DORSO

1959 Androsani (Italia)	1'20"7
1961 Viktorova (Urss)	1'13"6
1963 Balla (Ungheria)	1'12"7
1965 Borie (Francia)	1'11"4
1967 Moore (Usa)	1'07"9

La russa Stepanova Galina ha stabilito il nuovo record delle Universiadi di 1'06"9 (precedente 1'07"9 della statunitense Moore a Tokio, 1967).

1) Hall (Usa)	1'07"3
2) Skrifvars (Urss)	1'11"1
3) Komarova (Usa)	1'11"4

L'italiana eliminata: 1'17"5

La statunitense Kay Hall ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 1'07"3 (precedente 1'07"9 della statunitense Moore a Tokio, 1967).

METRI 400 STILE LIBERO

1959 Kottkova (Cecoslovac.)	5'33"3
1961 Zejer (Jugoslavia)	5'14"4
1963 Brunner (Germania)	5'7"3
1965 Zejer (Jugoslavia)	5'8"9
1967 Gustavsson (Usa)	4'37"7

La russa Stepanova Galina ha stabilito il nuovo record delle Universiadi di 2'45"4 (precedente 2'50"1 della statunitense Goyetter a Tokio, 1967).

1) Kossner (Usa) 4'43"7
2) Thomas (Usa) 4'49"9
3) Smith (Canada) 4'53"7

METRI 100 FARFALLA

1959 Pozdniak (Urss)	1'13"09
1961 Pozdniak (Urss)	1'13"8
1963 Egevaryi (Ungheria)	1'10"4
1965 Egevaryi (Ungheria)	1'11"6
1967 Randall (Usa)	1'06"9

La russa Stepanova Galina ha stabilito il nuovo record delle Universiadi di 2'45"4 (precedente 2'50"1 della statunitense Goyetter a Tokio, 1967).

1) Collela (Usa)	1'06"
2) Segr (Jugoslavia)	1'06"
3) Daniel (Usa)	1'06"9

L'italiana eliminata: 1'16"3

La statunitense Lynn Collela e la jugoslava Mirjana Segr hanno stabilito il nuovo record delle Universiadi: 1'06" (precedente 1'06"9 della statunitense Randall a Tokio, 1967). In verità la Collela ha fatto registrare 1'05"96, mentre la Segr 1'06"04.

STAFFETTA 4x100 STILE LIBERO

1961 Giappone (Shimizu, Fukui, Yoshimuta, Fujimoto)	3'48"7
1963 Giappone (Fujimoto, Yoshimuta, Tunemoto, Fukui)	3'47"8
1965 Usa (Roth Don, Saari, Dilley, Ilman)	3'38"4
1967 Usa (Walsh, Havens, Charlton, Zorn)	3'32"6

1970:
1) Usa (Havens, Mc Conica, O'Malley, Heckl) 3'33"3
2) Urss 3'36"1
3) Gran Bretagna 3'45"8
L'Italia:
7) Vucenovic, Spinelli, Fontanive, La Monica (finale) 3'53"9

STAFFETTA 4x200 STILE LIBERO

1959 Italia (Dennerlein, Guerrini, Pucci, Perondini)	8'53"1
1965 Usa (Rothly Dick, Saari, Roth Don, Ilman)	8'10"9
1967 Usa (Charlton, Nelson, Hockcox, Robbie)	7'56"5

La staffetta statunitense ha stabilito il nuovo record alle Universiadi: 7'53"7 (precedente 7'56"5 della staffetta Usa a Tokio, 1967).

1970	—
1) Usa (Streck, O'Malley, McConica, Heckl)	7'53"7
2) Urss	8'08"8
3) Gran Bretagna	8'26"8

L'italia:
8) Fontanive, Spinelli, Vucenovic, La Monica (finale) 8'43"1

La staffetta statunitense ha stabilito il nuovo record alle Universiadi: 7'53"7 (precedente 7'56"5 della staffetta Usa a Tokio, 1967).

STAFFETTA 400x100 MISTA

1959 Italia (Elsa, Lazzari, Dennerlein, Pucci)	4'20"4
1961 Giappone (Fukushima, Shikinshi, Yoshimuta, Shimizu)	4'17"1

1963 Ungheria (Csikany, Gombos, Gulrieh, Dobay) 4'14"4
1965 Usa (Mann, Tretheway, Riker, Roth Don) 4'3"9

1967 Usa (Hickcox, Maerten, Russell, Walsh) 3'57"2

1970:
1) Usa (Ivey, Shilling, Ferris, Heckl) 3'59"9
2) Urss 4'03"9
3) Giappone 4'05"8

L'italia:
4) Del Campo, Mingione, Attanasio, La Monica (finale) 4'14"

METRI 200 FARFALLA

1959 Dennerlein (Italia)	2'21"9
1961 Yoshimuta (Giappone)	2'20"2
1963 Kusmin (Urss)	2'16"
1967 Robbie (Usa)	2'9"3
1967 Ferris (Usa)	2'6"

1970:
1) Ferris (Usa) 2'07"8
2) Takada (Giappone) 2'09"2
3) Weinfield (Usa) 2'10"2

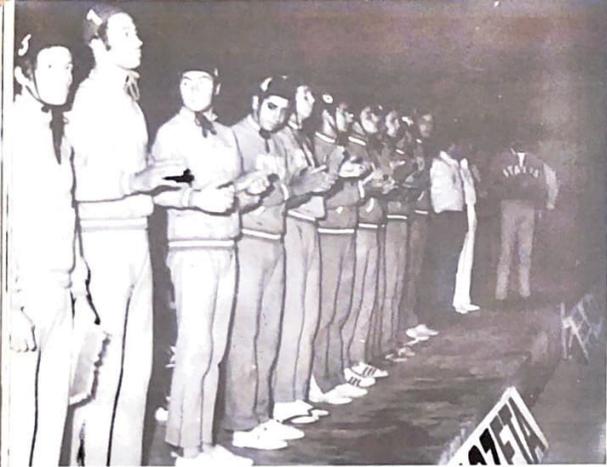
Gli italiani eliminati:
4) Rossi (2ª batteria) 2'23"9
5) Furgiuele (4ª batteria) 2'26"8

METRI 400 MISTI

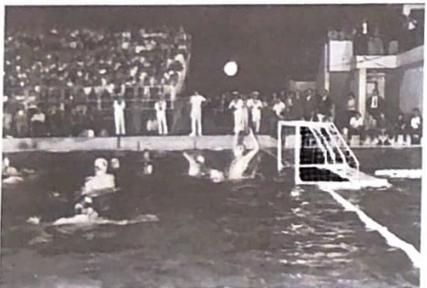
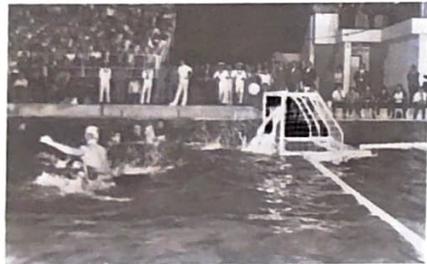
1965 Roth (Usa)	4'53"
1967 Williams (Usa)	4'46"7
1970:	—
1) Power (Usa)	4'46"1
2) Collela (Usa)	4'48"8
3) Merkel (Germ. O.)	4'56"5

Gli italiani:
7) Marugo (finale) 5'03"4

Lo statunitense Steve Power ha stabilito il nuovo record delle Universiadi: 4'46"1 (precedente 4'46"7 dello statunitense Williams a Tokio, 1967).



Argento per il settebello



1959: Jugoslavia (2. Ungheria, 3. Italia, 4. Germania)
 1961: Jugoslavia (2. Urss, 3. Ungheria, 4. Romania)
 1963: Ungheria (2. Urss, 3. Brasile, 4. Giappone)
 1965: Ungheria (2. Urss, 3. Romania, 4. Bulgaria)
 1967: Giappone
 1970:
 1) Urss
 2) Italia
 3) Ungheria
 4) Olanda
 5) Svezia
 6) Germania
 7) Romania
 8) Bulgaria
 9) Gran Bretagna
 10) Belgio
 Unione Sovietica: Mitjanin, Iselidze, Schuvalov, Melnikov, Skeris, Popov, Geleman, Kabanov, Mschevneriadze, Romanchuk.
 Italia: Amprimo, Parisio, De Crescenzo, Baracchini, Mastrogianni, Galbusera II, Basevi, Forte.



COSÌ GLI AZZURRI

Torino 1959	—	—	1
Sofia 1961	—	—	—
Porto Alegre 1963	—	—	—
Budapest 1965	—	—	—
Tokio	—	—	—
Torino 1970	—	1	—

PALLANUOTO

TUFFI

MASCHILI

TRAMPOLINO METRI 3

1961: Szunske (Giappone)	154,59
1963: Kaneto (Giappone)	145,20
1965: Gilbert (Usa)	469,06
1967: Russel (Usa)	838,75
1970:	
1) K. Di Biasi (Italia)	564,90
2) Henry (Usa)	526,53
3) Lobanov (Urss)	489,03
L'altro italiano:	
7) Mortera	416,91

PIATTAFORMA METRI 10

1961: Tossa (Giappone)	138,89
1963: Kaneto (Giappone)	157,75
1965: Gilbert (Usa)	458,53
1967: Arimitsu (Giappone)	798,15
1970:	
1) K. Di Biasi (Italia)	485,73
2) Henry (Usa)	450,31
3) Puchow (Pol.)	425,97

FEMMINILI

TRAMPOLINO METRI 3

1961: Ferris (Gran Bretagna)	127,57
1963: Hills (Germania)	126,64
1965: Marcinskowska (Pol.)	391,70
1967: King (Usa)	698,65
1970:	
1) C. Potter (Usa)	411,54
2) Adair (Usa)	397,71
3) Wierniak (Polonia)	375,54
Le italiane:	
6) Rossi	338,22
8) Masetti	326,19

PIATTAFORMA METRI 10

1961: Ferris (Gran Bretagna)	75,19
1963: Urban (Germania)	81,11
1965: Newmann (Gran Bret.)	272,41
1967: Bush (Usa)	528,30
1970:	
1) Kovalenko (Urss)	323,61
2) Potter (Usa)	317,70
3) Lani (Usa)	309,27
L'italiana:	
6) Rossi	293,10

DIBIASIDIBIASI



COSÌ GLI AZZURRI

	Totale	Maschile	Femminile
Sofia 1961	—	—	—
Porto Alegre 1963	—	—	—
Budapest 1965	—	—	—
Tokio 1967	—	—	—
Torino 1970	2	2	—

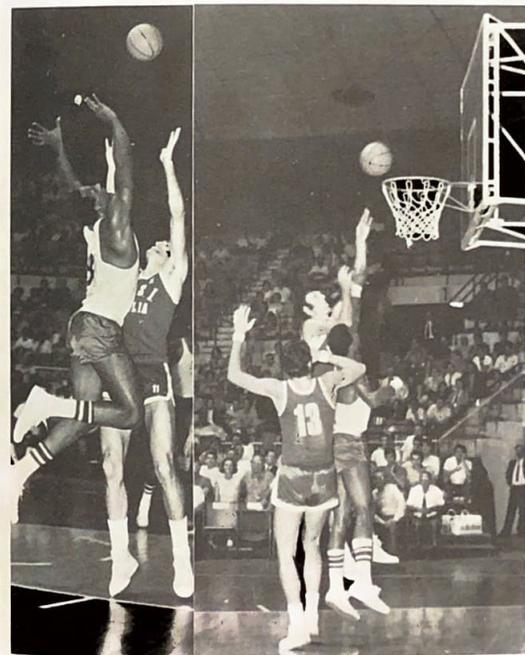


PALLACANESTRO

Tutto U.R.S.S.

COSÌ GLI AZZURRI

	Maschile	Femminile
Torino 1959	— 1 —	— — —
Sofia 1961	— — —	— — —
Porto Alegre 1963	— — —	— — —
Budapest 1965	— — —	— — —
Tokio 1967	— — —	— — —
Torino 1970	— — —	— — —



MASCHILE

- 1959: Urss (2. Italia, 3. Cecoslovacchia, 4. Ungheria)
 1961: Urss (2. Bulgaria, 3. Cecoslovacchia, 4. Ungheria)
 1963: Brasile (2. Cuba, 3. Perù, 4. Francia)
 1965: Usa (2. Urss, 3. Ungheria, 4. Francia)
 1967: Usa (2. Corea del Sud, 3. Brasile, 4. Giappone)

1970:

- 1) Urss
- 2) Usa
- 3) Cuba
- 4) Jugoslavia
- 5) Italia
- 6) Bulgaria
- 7) Brasile
- 8) Corea del Sud
- 9) Cecoslovacchia
- 10) Polonia

Unione Sovietica: Belov, Zarmukhamedov, Paulauskas, A. Belov, Bolchev, Krikun, Kovalenko, Tomson, Ivanov, Edechko, Bolchakov, Federov.

Italia: Ossola, Bovone, Zanatta, Meneghin, Giomo, Bisson, Cosmelli, Coen, Farina, Viola, Querci, De Rossi.

FEMMINILE

- 1961: Bulgaria (2. Urss, 3. Cecoslovacchia, 4. Romania)
 1965: Urss (2. Cecoslovacchia, 3. Ungheria, 4. Romania)
 1967: Corea del Sud (2. Giappone, 3. Francia)

1970:

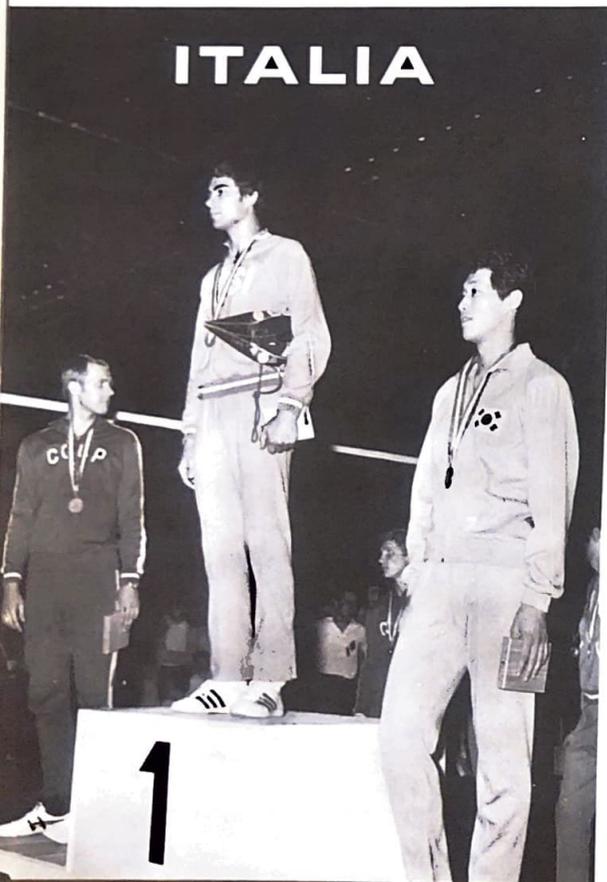
- 1) Urss
- 2) Cecoslovacchia
- 3) Cuba
- 4) Bulgaria
- 5) Romania
- 6) Polonia

Unione Sovietica: Prokopenko, Scirokova, Eremkina, Nihylina, Mogileva, Akelova, Knet, Ostapcz, Surguladze, Makarycheva, Kaliagina, Koorokoorino.

PALLAVOLO

LA SORPRESA

ITALIA

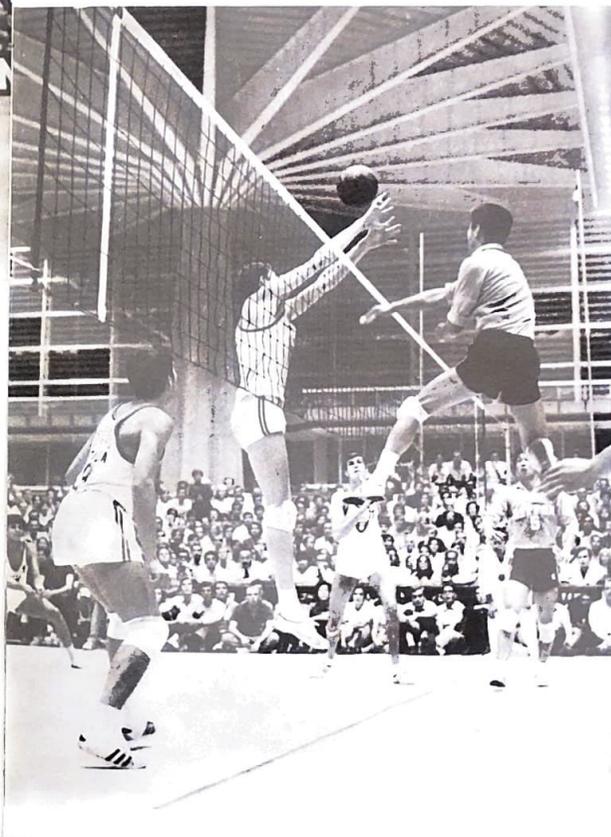


COSÌ GLI AZZURRI

	Maschile	Femminile
Torino 1959	—	—
Sofia 1961	—	—
Porto Alegre 1963	—	—
Budapest 1965	—	—
Tokio 1967	—	—
Torino 1970	1	—

MASCHILE

- 1959: Cecoslovacchia (2. Romania, 3. Polonia, 4. Bulgaria)
 1961: Romania (2. Bulgaria, 3. Cecoslovacchia, 4. Polonia)
 1963: Urss (2. Cecoslovacchia, 3. Brasile, 4. Cuba)
 1965: Urss (2. Ungheria, 3. Jugoslavia, 4. Bulgaria)
 1967: Giappone (2. Corea del Sud, 3. Francia, 4. Filippine)
 1970:
 1) Italia
 2) Urss
 3) Corea del Sud
 4) Giappone
 5) Cecoslovacchia
 6) Canada
 7) Bulgaria
 8) Polonia
 9) Romania
 10) Belgio
- Italia: Mattioli, Nencini, Roncoroni, Nannini, De Angelis, Salemme, Devoti, Morandi, Barbieri, Fegino, Innocenti, Bendandi



FEMMINILE

- 1961 Urss (2, Bulgaria, 3, Romania, 4, Polonia)
 1963 Brasile
 1965 Urss (2, Romania, 3, Bulgaria, 4, Cecoslovacchia)
 1967 Giappone (2, Filippine)
 1970
 1) Urss
 2) Giappone
 3) Bulgaria
 4) Brasile
 5) Italia
 6) Cecoslovacchia
 7) Svizzera
 8) Olanda
 9) Romania
 10) Polonia
 Unione Sovietica: Cerviakova, Timoteva, Makariekova, Kundrieva, Fetisova, Ieliseieva, Semionova, Larianova, Vradi, Mischak, Efimeno.
 Italia: Riva, Julli, Forestelli, Fabbri, Bertozzi, Salsi, Jaffaldano, Pulcini, Saponi, Camerin, Casarico, Garavalli



SCHERMA

Due lame d'argento



MASCHILE

SPADA INDIVIDUALE

- 1959: Kausz (Ungheria)
 1961: Goncior (Polonia)
 1963: Jacobs (Gran Bretagna)
 1965: Nemere (Ungheria)
 1967: Chamay (Svizzera)
 1970:
 1) V. Parmanov (Urss) d.s.
 2) Granieri (Italia) d.s.
 3) Osztics (Ungheria) d.s.
 Gli italiani eliminati:
 Carbone (2° turno di qualificazione)
 Testoni (2° turno di qualificazione)

SPADA A SQUADRE

- 1959: Italia (2, Polonia, 3, Ungheria, 4, Germania)
 1961: Italia (2, Svizzera, 3, Germania, 4, Ungheria)
 1963: Polonia (2, Ungheria, 3, Italia, 4, Svizzera)
 1965: Ungheria (2, Urss, 3, Polonia, 4, Italia)
 1967: Svizzera (2, Svezia, 3, Giappone, 4, Italia)
 1970:
 1) Germania Ovest (Behr, Hehn, Loert, Vogt)
 2) Ungheria
 3) Italia (Placella, Granieri, Cardone, Testoni)
 4) Ciba

SCIABOLA INDIVIDUALE

- 1959: Calarese (Italia)
 1961: Bakonji (Ungheria)
 1963: Pecca (Ungheria)
 1965: Meszera (Ungheria)
 1967: Vallee (Francia)
 1970:
 1) V. Sidiak (Urss) d.s.
 2) Maffei (Italia) d.s.
 3) Nazlimov (Urss)
 Gli altri italiani:
 6) M.T. Montano (finale)
 M.A. Montano (eliminato nel quarto di finale)

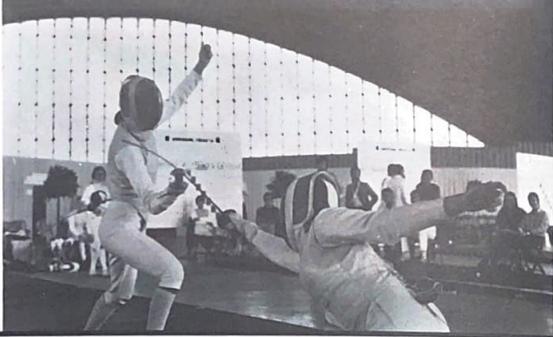
SCIABOLA A SQUADRE

- 1959: Ungheria (2, Italia, 3, Polonia, 4, Bulgaria)
 1961: Ungheria (2, Urss, 3, Bulgaria, 4, Italia)
 1963: Ungheria (2, Urss, 3, Italia, 4, Germania)
 1965: Ungheria (2, Urss, 3, Polonia, 4, Romania)
 1967: Italia (2, Giappone, 3, Francia, 4, Gran Bretagna)
 1970:
 1) Urss (Sidiak, Bajenov, Nzlimov, Renski)
 2) Ungheria
 3) Italia (Maffei, M.A. Montano, M.T. Montano, Berti)
 4) Francia



COSÌ GLI AZZURRI

	Totale			Maschile			Femminile		
Torino 1959	2	1	1	2	1	—	—	—	1
Sofia 1961	1	—	—	1	—	—	—	—	—
Porto Alegre 1963	—	—	3	—	—	3	—	—	—
Budapest 1965	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tokio 1967	2	3	2	2	3	2	—	—	—
Torino 1970	—	2	2	—	2	2	—	—	—



FIORETTO INDIVIDUALE

- 1959: **Kamuti** (Ungheria)
 1961: **Kamuti** (Ungheria)
 1963: **Kamuti** (Ungheria)
 1965: **Kamuti** (Ungheria)
 1967: **Pinelli** (Italia)

1970:

- 1) **L. Romanov** (Urss)
- 2) **Stancovich** (Urss)
- 3) **Dabrowski** (Polonia)
- 4) **Pinelli** (finale)

Gli italiani eliminati:

- Del Francia** (2° semifinale)
Granieri (1° quarto di finale)

FIORETTO A SQUADRE

- 1959: **Urss** (2. Ungheria, 3. Francia, 4. Polonia)
 1961: **Ungheria** (2. Urss, 3. Polonia, 4. Romania)
 1963: **Polonia** (2. Ungheria, 3. Urss, 4. Francia)
 1965: **Francia** (2. Romania, 3. Germania, 4. Urss)
 1967: **Giappone** (2. Italia, 3. Francia, 4. Gran Bretagna)

1970:

- 1) **Urss** (Romanov, Stancovich, Leibovich, Krasnevitich)
- 2) **Polonia**
- 3) **Ungheria**
- 4) **Italia** (Pinelli, Del Francia, Granieri, Simoncelli)

FEMMINILE

FIORETTO INDIVIDUALE

- 1959: **Weiss** (Germania)
 1961: **Schmid** (Germania)
 1963: **Sakovits** (Ungheria)
 1965: **Gapais** (Francia)
 1967: **Palm** (Svezia)
 1970:

- 1) **A. Simonffy** (Ungheria) d.s.
- 2) **Stahl** (Romania) d.s.
- 3) **Scakolina** (Urss) d.s.
- 4) **Balon** (Polonia) d.s.

Le italiane eliminate:

Collino (secondo turno di qualificazione)
Turba (secondo turno di qualificazione)

Lo Giudice (primo turno di qualificazione)

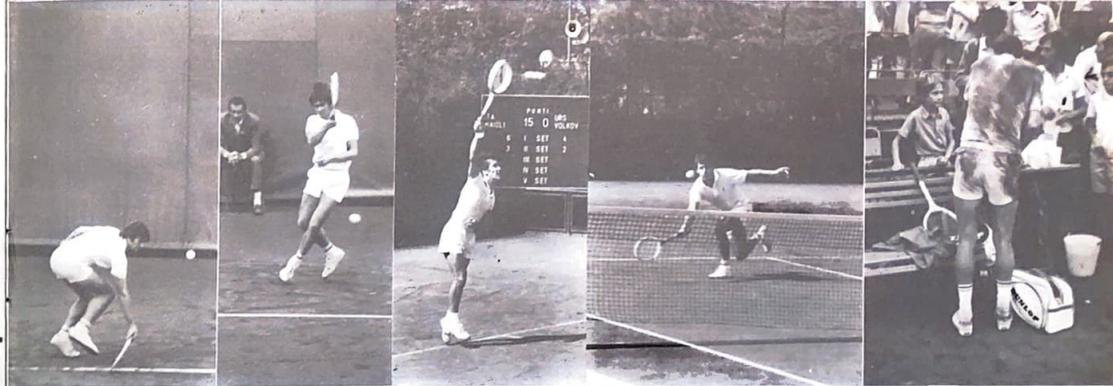
FIORETTO A SQUADRE

- 1959: **Francia** (2. Germania, 3. Italia, 4. Ungheria)
 1961: **Romania** (2. Urss, 3. Germania, 4. Polonia)
 1963: **Francia** (2. Ungheria, 3. Germania, 4. Brasile)
 1965: **Ungheria** (2. Romania, 3. Francia, 4. Urss)
 1967: **Francia**

1970:

- 1) **Urss** (Skacolina, Chirkova, Novikova - Belova - Maleev)
- 2) **Romania**
- 3) **Ungheria**
- 4) **Francia**

L'Italia:
Lo Giudice, **Collino**, **Turba**, **Stella** eliminate al primo turno di qualificazione.



TENNIS

MASCHILE

SINGOLARE

- 1959: **Jauffret** (Francia)
 1961: **Jovanovich** (Jugoslavia)
 1963: **Nitsche** (Germania)
 1965: **Tiriac** (Romania)
 1967: **Watanabe** (Giappone)
 1970:
 1) **Proisy** (Francia)
 2) **Lejus** (Urss)
 3) **Bartoni** (Italia)
 4) **Maioli** (Italia)

DOBPIO

- 1959: **Nagasaki-Hanna** (Giappone)
 1961: **Jovanovic-Pilic** (Jugoslavia)
 1963: **Pawlik-Nitsche** (Germania)
 1965: **Fox-Dell** (Usa)
 1967: **Juan e José Ortiga** (Spagna)
 1970:
 1) **Sakai-Kamivazumi** (Giappone)
 2) **Lejus-Volkov** (Urss)
 3) **Owens-McNair** (Usa)
 4) **Pampoulov-Pampoulov** (Bulgaria)
 Gli italiani eliminati:
Maioli-Gilardelli nei quarti di finale

FEMMINILE

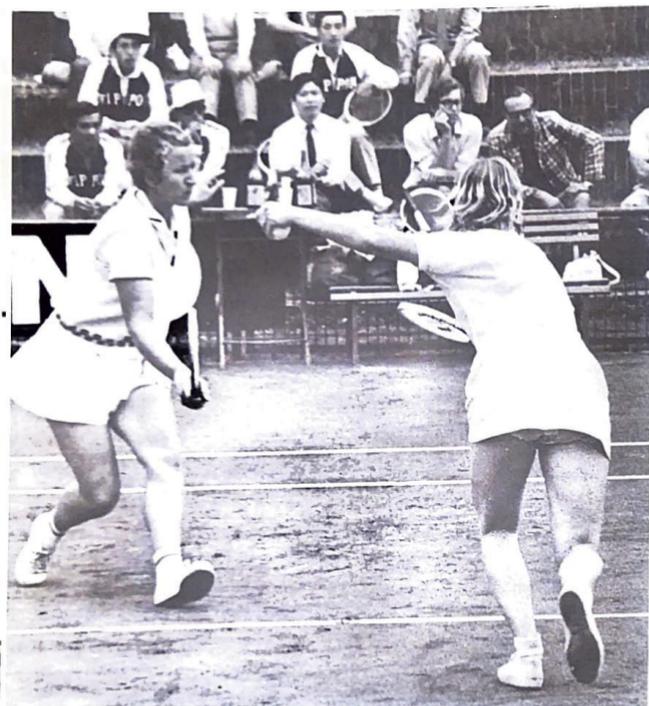
SINGOLARE

- 1959: **Riazanova** (Urss)
 1961: **Horicikova** (Cecoslovacchia)
 1963: **Horicikova** (Cecoslovacchia)
 1965: **Riedl** (Italia)
 1967: **Truman** (Gran Bretagna)
 1970:
 1) **Parmas** (Urss)
 2) **Sawamatsu** (Giappone)
 3) **De Roubin** (Francia)
 4) **Bakker** (Olanda)
 Le italiane eliminate:
Giorgi (quarti di finale)
Nasuelli (ottavi di finale)

DOBPIO

- 1959: **Ramorino-Riedl** (Italia)
 1961: **Mina-Namian** (Romania)
 1963: **Kundwitz-Feher** (Ungheria)
 1965: **Riedl-Gobbò** (Italia)
 1967: **Bakker-Suerbeek** (Olanda)
 1970:
 1) **Bakker-Zwaan** (Olanda)
 2) **Sawamatsu-Sawamatsu** (Giappone)
 3) **Parmas-Sobol** (Urss)
 4) **Borka-Grakool** (Ungheria)
 Le italiane eliminate:
Nasuelli-Giorgi (quarti di finale)

Soltanto bronzo



COSÌ GLI AZZURRI

	Totale	Maschile	Femminile	Misto
Torino 1959	2	—	1	1
Sofia 1961	1	—	1	—
Porto Alegre 1963	1	1	—	—
Budapest 1965	2	—	1	1
Tokio 1967	—	2	—	—
Torino 1970	—	—	1	—



DOPIO MISTO

- 1959: Ramorino-Drisaldi (Italia)
 1961: Riedi-Drisaldi (Italia)
 1963: Riedi-Maioli (Italia)
 1965: Dibar-Tiriac (Romania)
 1967: Pollard-Dening (Australia)
 1970:
 1) Parmas-Lejus (Urss)
 2) Young-Pollard (Australia)
 3) Schallau-Owens (Usa)
 4) Nasuelli-Maioli (Italia)



BASEBALL TORNEO DIMOSTRATIVO

Usa-Italia: 4-2
 Cuba-Usa: 2-0
 Cuba-Italia: 12-1
 1) Cuba; 2) Usa; 3) Italia
 Italia: Passarotto, Ugolotti, Castelli, Monaco, Luciani, Cavazzano, Bolsi, Milani, Jaschi, Ronzani, Becchi, Boedino, Reverberi, De Renzi, Ricci, Cecotti, Corradini, Lercker.

JUDO - Tokio '67

Leggeri
 1967: Sonoda (Giappone)
 Medi
 1967: Sonoda Isamu (Giappone)
 Medioleggeri
 1967: Yamazaki (Giappone)
 Mediomassimi
 1967: Ninomya (Giappone)
 Massimi
 1967: Nishimura (Giappone)
 Squadre
 1967: Ninomya (Giappone)
 Massimi
 1967: Nishimura (Giappone)
 Squadre
 1967: Giappone (2. Corea del Sud, 3. Francia e Brasile)



I PARTECIPANTI

	1542 uomini	542 donne
Sono stati: 2084		
Atletica leggera:	422	159
Ginnastica	64	29
Nuoto	140	58
Pallacanestro	343	66
Pallanuoto	96	
Pallavolo	221	141
Scherma	184	47
Tennis	54	28
Tuffi	18	14

LE NAZIONI

Albania	Germania Federale	Norvegia
Argentina	Giappone	Olanda
Australia	Gran Bretagna	Polonia
Austria	Grecia	Portogallo
Belgio	Guatemala	R.D.P. Corea
Brasile	Haiti	Rep. Centro Africa
Bulgaria	India	Rep. Dem. Tedesca
Camerun	Indonesia	Rep. Dominicana
Canada	Iran	Romania
Cecoslovacchia	Israele	Senegal
Congo Brazzaville	Italia	Siria
Congo Kinshasa	Jugoslavia	Spagna
Corea del Sud	Kuwait	Sudan
Costa d'Avorio	Libano	Svezia
Cuba	Lussemburgo	Svizzera
Dahomey	Madagascar	Tanzania
Danimarca	Malta	Tunisia
Etiopia	Marocco	Turchia
Finlandia	Messico	Ungheria
Francia	Nicaragua	Urss
	Nigeria	Usa

LIMITE DI ETÀ

Gli atleti che hanno partecipato alle Universiadi di Torino 1970 erano nati tra il 1° gennaio 1941 ed il 31 dicembre 1952.

Potevano partecipare anche gli atleti già laureati, purché non avessero terminato i loro studi prima dell'anno scolastico 1967.

Medagliere

TORINO 1970

Urss	26	17	15
Usa	22	18	11
Germania Est	8	3	4
Italia	4	4	7
Giappone	3	7	5
Ungheria	3	6	6
Germania Ovest	3	6	3
Gran Bretagna	3	4	7
Polonia	3	1	5
Jugoslavia	2	2	1
Olanda	1	1	2
Bulgaria	1	1	1
Austria	1	1	1
Francia	1	0	4
Romania	4	2	2
Cuba	2	3	3
Australia	1	1	1
Grecia	1	1	1
Cecoslovacchia	1	1	1
Svezia	1	1	1
Canada	1	1	1
Madagascar	1	1	1
Corea del Sud	1	1	1
Panama	1	1	1

TORINO 1959

60 medaglie d'oro

Italia	18
Urss	11
Ungheria	7
Germania	6
Giappone	3
Gran Bretagna	3
Italia	3
Polonia	3
Brasile	2
Cecoslovacchia	2
Giappone	2
Romania	2
Bulgaria	1
Grecia	1
Polonia	1

SOFIA 1961

68 medaglie d'oro

Urss	21
Giappone	9
Ungheria	8
Usa	14
Romania	6
Italia	4
Giappone	3
Polonia	3
Germania	3
Polonia	3
Bulgaria	2
Gran Bretagna	2
Cuba	1
Jugoslavia	1
Bulgaria	1
Sud Africa	1
Svezia	1

PORTO ALEGRE 1963

67 medaglie d'oro

Urss	18
Ungheria	17
Germania	10
Giappone	9
Gran Bretagna	4
Italia	3
Polonia	2
Brasile	2
Cecoslovacchia	2
Cuba	1
Francia	1
Urss	18
Giappone	17
Germania	10
Gran Bretagna	9
Francia	4
Italia	4
Australia	4
Svezia	2
Svizzera	2
Corea del Sud	2
Finlandia	1
Olanda	1
Austria	1
Costa d'Avorio	1
Jugoslavia	1
Spagna	1

BUDAPEST 1965

73 medaglie d'oro

Ungheria	16
Urss	14
Romania	13
Italia	6
Giappone	5
Polonia	5
Germania	4
Romania	4
Francia	3
Gran Bretagna	3
Cuba	3
Jugoslavia	3
Bulgaria	1
Torino 1970	1
Canada	1
Svezia	1

TOKIO 1967

85 medaglie d'oro

COSÌ GLI AZZURRI

Torino 1959	18	9	9
Sofia 1961	3	1	1
Porto Alegre 1963	3	5	11
Budapest 1965	6	2	1
Tokio 1967	4	5	9
Torino 1970	4	4	7
Totale	38	25	38



LE GRANDI TAPPE

- 1947 - Parigi - *Giochi Universitari Mondiali*
- 1949 - Merano - 1ª *Settimana Sportiva Internazionale Universitaria*
- 1951 - Lussemburgo - 2ª *Settimana Sportiva Internazionale Univer-*
- Bad Gastein - 1ª *Settimana Sportiva Internazionale Univer-*
- *sitaria Invernale*
- 1953 - Dortmund - 3ª *Settimana Sportiva Internazionale Univer-*
- *sitaria*
- St. Moritz - 2ª *Settimana Sportiva Internazionale Univer-*
- *sitaria Invernale*
- 1955 - San Sebastian - 4ª *Settimana Sportiva Internazionale Univer-*
- Jahorina - 3ª *Settimana Sportiva Internazionale Universitaria*
- *Invernale*
- 1957 - Parigi - *Giochi Mondiali Universitari Estivi*
- Oberammergau - 4ª *Settimana Sportiva Internazionale Uni-*
- *versitaria Invernale*
- 1959 - Torino - 1ª *Universiade*
- Zell am See - 5ª *Settimana Sportiva Internazionale Univer-*
- *sitaria Invernale*
- 1960 - Chamonix - 1ª *Universiade Invernale*
- 1961 - Sofia - 2ª *Universiade*
- 1962 - Villars - 2ª *Universiade Invernale*
- 1963 - Porto Alegre - 3ª *Universiade*
- 1964 - Spindleruv Mlyn - 3ª *Universiade Invernale*
- 1965 - Budapest - 4ª *Universiade*
- 1966 - Sestriere (Torino-Claviere) - 4ª *Universiade Invernale*
- 1967 - Tokio - 5ª *Universiade*
- 1968 - Innsbruck - 5ª *Universiade Invernale*
- 1970 - Pyhäntunturi e Rovaniemi - 6ª *Universiade Invernale*
- Torino - 6ª *Universiade*

La rappresentativa ufficiale italiana alle Universiadi di Torino era stata così composta dal comitato centrale del Cusi:

Capo delegazione: Merola; vice-capi delegazione: Minghini e Zorzi; direttore del servizio sanitario: dott. Coiana; accompagnatori di squadra: Bevilacqua (atletica leggera maschile); Fabricini (atletica leggera femminile); Salvestrini (ginnastica); Molizio (nuoto); Masnata (pallacanestro); Aureggi (pallanuoto); Balleggi (pallavolo maschile); Pizzardi (pallavolo femminile); Arcidiacono (scherma); Cornini (tennis).



Il presidente della Repubblica in occasione dell'inaugurazione delle Universiadi ha inviato all'on. ing. Pier Luigi Romita, sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, il seguente messaggio:

«Spiacente di non poter partecipare all'inaugurazione delle Universiadi, mi è caro esprimere a lei, al presidente e ai membri del comitato organizzatore e a tutti i giovani convenuti a Torino per così significativo incontro, la mia fervida cordiale adesione e ideale partecipazione a questa festa della gioventù e dello sport. Nella convinzione che motivo ispiratore dei Giochi sia quello di stabilire vincoli di amicizia e di solidarietà fra tutti i popoli, secondo gli ideali da noi sempre professati e che specialmente i giovani sono chiamati ad attuare sempre più estesamente nel tempo, invio ai partecipanti il mio caloroso saluto. Esso esprime altresì per i partecipanti stranieri il fraterno saluto e benvenuto dell'Italia».

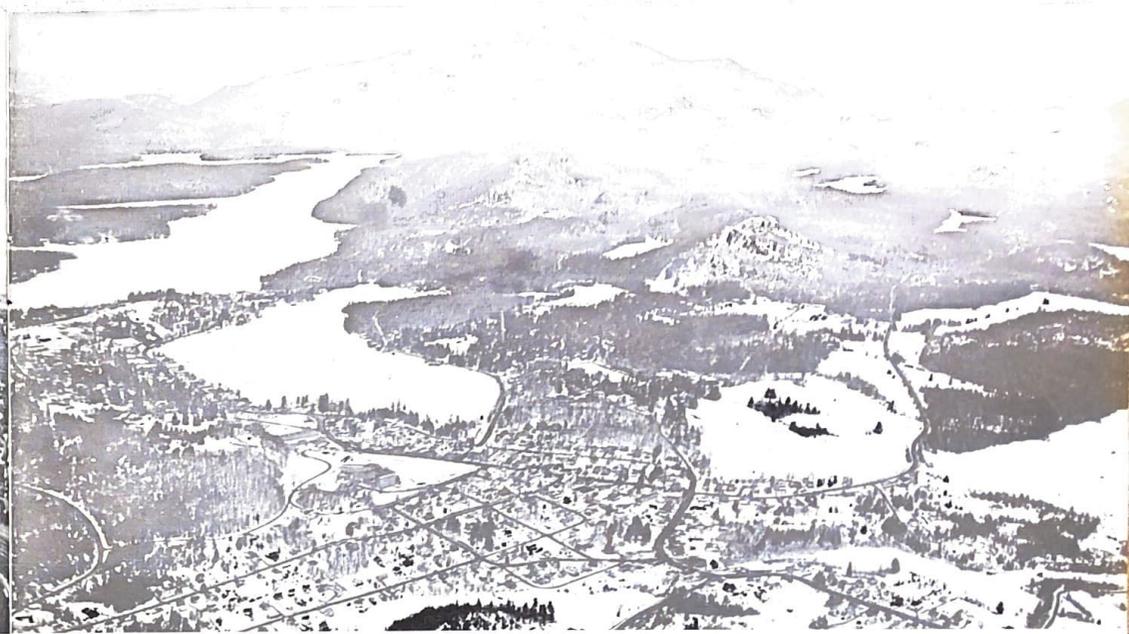
Giulio Onesti ha indirizzato il seguente telegramma al presidente della FISU Primo Nebiolo: «Lieto esprimerle a nome CONI e mio personale vivissimi complimenti per magnifico successo Universiade degna delle migliori tradizioni dello sport italiano. Il valore degli atleti e la bellezza delle competizioni hanno saputo suscitare l'interesse esaltante di una massa crescente di pubblico offrendo così nuovi motivi di propaganda per le discipline sportive. L'Universiade ha fra l'altro contribuito ad accrescere e migliorare gli impianti

e le attrezzature di Torino confermatasi sede ideale per avvenimenti di risonanza internazionale. A lei e ai suoi collaboratori vanno sentiti ringraziamenti per l'opera compiuta. Cordialmente. F.to Giulio Onesti».

Inoltre Onesti ha inviato telegrammi di particolare compiacimento ai presidenti delle Federazioni che hanno conquistato medaglie d'oro all'Universiade: ancora Nebiolo (FIDAL, per Arese), Gianozzi (FIPAV, per la squadra) e Parodi (FIN, per Dibiasi).

Il dr. Primo Nebiolo, Presidente della FISU, ha così risposto al telegramma di congratulazioni inviatogli dal Presidente del CONI, avv. Giulio Onesti, alla conclusione dell'Universiade di Torino:

«La ringrazio molto per il gentilissimo telegramma che ella ha voluto inviarmi a chiusura dell'Universiade 1970. Dirigenti e atleti affluiti a Torino da ogni parte del mondo le sono particolarmente riconoscenti per il contributo offerto dal CONI per l'organizzazione della manifestazione e per l'interesse e l'attenzione con cui ella ha voluto seguire l'Universiade e i nostri problemi. Sono certo che ella vorrà sempre continuare a dare il suo prezioso e autorevolissimo appoggio al movimento dello sport universitario mondiale e alla risoluzione dei problemi dell'educazione fisico-sportiva della gioventù studiosa. Con i più cordiali saluti. Primo Nebiolo, Presidente FISU».



ARRIVEDERCI A LAKE PLACID

ISI

CONI



Giochi mondiali
della FISU
Jeux mondiaux
de la FISU

World games of FISU

domini-attire

FISU CUSI

CONI



Giochi mondiali
della FISU
Jeux mondiaux
de la FISU
World games of FISU

domini-attire